



Il Notiziario



della Collaborazione Pastorale di Via Piave, Mestre

Comunità parrocchiali di Santa Rita da Cascia e Santa Maria di Lourdes

6/06/2021 N°37 Santissimo Corpo e Sangue di Cristo - B

Una cena a sorpresa

E' il grande giorno, il primo della lunga grande festa di pasqua in cui gli ebrei fanno memoria della liberazione dalla schiavitù dell'Egitto. Si deve preparare la cena in cui tutti mangeranno l'agnello sacrificato al tempio. E' stato proprio il suo sangue, il segno che aveva risparmiato dalla morte i primogeniti degli ebrei e aveva permesso la fuga nel deserto verso la terra promessa, spalancando al popolo la via della salvezza e della libertà.

In questo primo giorno i discepoli vanno a preparare la cena seguendo le indicazioni del maestro. Non sanno ancora che Gesù ha predisposto già tutto: la sala è pronta, arredata, sul tavolo i bicchieri, i piatti, le lucerne, le erbe amare, il pane, il vino; mancherà però il piatto principale: mancherà l'agnello, il "protagonista" principale della cena.

Chissà che sorpresa per i dodici veder tutto predisposto per la pasqua e che il piatto più importante, l'unico davvero necessario è vuoto. Ma Gesù sa bene il senso di tutto questo: è lui il vero Agnello che acquisterà per tutti la libertà e la salvezza. D'ora in poi non sarà necessario nessun sacrificio, tanto meno quello di un agnello, per avvicinarsi a Dio, chiedere il suo perdono e la sua protezione. Sarà lui, Gesù, a ristabilire il rapporto di amicizia e di comunione tra l'umanità e Dio.

A cena, attorniato dai suoi, prende il pane, lo benedice, lo spezza, lo condivide e lo offre ai suoi amici dicendo che è lui che diventerà d'ora in poi pane di libertà e di salvezza per tutti; e benedicendo il calice del vino annuncia che il suo sangue, la sua vita donata sarà la piena realizzazione dell'alleanza nuova tra Dio e tutti gli uomini. Per indicare la sua persona, usa due simboli, pane e vino, che dopo la sua Pasqua diventeranno vero sacramento della sua presenza, della sua vita spesa per amore degli uomini, perché niente più li separi dall'amore del Padre, dalla sua tenerezza, dal suo perdono.

Il nuovo Pane li nutrirà lungo il cammino della vita, sarà sostegno e forza nelle difficoltà, luce e consolazione nei momenti bui, gioia e serenità nel cammino condiviso, pace nell'inquietudine. Il Vino nuovo solleverà la fatica, sosterrà il passo quan-



do si farà pesante, libererà dal peso della colpa, e sarà gioia per il cuore di ogni uomo.

Non sembra davvero una grande cena, ha più l'aspetto di una cena familiare, semplice, senza sfarzo, senza grandi cerimonie, ma è una cena che ha rivoluzionato il mondo, e che ci viene offerta ogni giorno, ogni domenica nell'Eucaristia.

Ogni volta che il sacerdote pronuncia le sue parole sul pane e sul vino, il Risorto è presente, c'è la sua persona che si dona a noi e ci comunica la sua vita, la sua forza, la sua capacità di amare e di servire gli uomini.

Egli non berrà più il frutto della vite, fino al suo ritorno perché ha affidato a tutti noi il compito di renderlo presente, vivo, e operante nella storia, per portare a tutti gli uomini l'annuncio della salvezza, della libertà dal male e dalla morte.

Franca Z.

Lectures of the Sunday Es 24,3-8 Eb 9,11-15 Mc 14,12-16,-22-26

Celebrazione Prime Comunioni

Sabato 12 giugno alle ore 10.30, alcuni bambini della comunità di S. Maria di Lourdes riceveranno per la prima volta il sacramento dell'Eucarestia.

Preghiamo per loro e per le loro famiglie, affinché questo incontro sia un momento di festa, pur nelle difficoltà che stiamo vivendo. Aggrappiamoci a Cristo, che con il suo sacrificio ci ha donato il suo Corpo e il suo Sangue per liberarci dal peccato e dalla morte. Auguriamo a questi nostri bambini di continuare sempre a cercare Gesù ogni giorno della loro vita e di vivere l'amicizia con Lui in modo sempre più vero e profondo.

La S. Messa di Comunione, a causa delle norme Covid, è riservata ai soli parenti.

Berisa Erika

Binasa Simon

D'Onofrio Federico

Dose Mattia

Fontanilla Keashley

Orso Francesco

Orso Vittoria

Pesigan Tobi Angelo

Steffinlongo Tommaso

Ventura Vivien



Sacratissimo Cuore di Gesù

Il mese di giugno, dedicato al Sacro Cuore di Gesù, è una spiritualità radicata nella Sacra Scrittura, nella Tradizione, nel Magistero e nella Liturgia.

Soprattutto nelle solennità del Corpo e Sangue di Cristo e del Sacratissimo Cuore di Gesù, vediamo come il cuore di Dio interpella il cuore dell'uomo nella scelta del vero bene.

Il cuore, nella tradizione biblica, è considerato il centro delle facoltà spirituali dell'uomo, il luogo della comprensione e delle scelte. È nel battito del proprio

cuore che l'uomo si rende conto di vivere nel desiderio profondo di amare e di essere amato, ma anche nel desiderio di un amore eterno. Il cuore dell'uomo, infatti, riposa solo nel cuore di Dio, il quale «freme di compassione», amore smisurato che invita l'uomo ad aprirsi sempre di più alla logica del vero amore. Il tocco dell'amore eterno di Dio trasfigura la nostra esistenza.

**Venerdì 11 giugno alle ore 17.30 Adorazione Eucaristica
nella chiesa di S. Maria di Lourdes**

Sant'Antonio: torna a Padova per la prima volta la reliquia custodita a Venezia

La pandemia cancella, per il secondo anno consecutivo, la tradizionale processione di Sant'Antonio, nel giorno della festa del Santo, il 13 giugno. Ma così come l'anno scorso l'appuntamento era stato sostituito da un volo delle reliquie in elicottero sopra i luoghi simbolo della lotta al Covid, anche quest'anno i frati hanno trovato un modo per rendere speciale la giornata di festa.

La "peregrinatio" sarà articolata in due giorni, il 13 e il 20 giugno. Domenica 13 tornerà a Padova, per la prima volta, la reliquia dell'avambraccio del Santo – la più grande fuori dal santuario antoniano – che dal 1652 è custodita nella Basilica della Salute di Venezia.

Arriverà in città, accompagnata dal Patriarca Francesco Moraglia e dal rettore della Salute Fabrizio Favaro, dopo un breve percorso nei canali e poi in corteo via terra, sostando per una benedizione all'ospedale dell'Angelo di Mestre, alla chiesa di Sant'Antonio di Marghera e poi al Covid Hospital di di Dolo, luoghi simbolici sia nella lotta al virus che per il lavoro.

Una volta a Padova, completerà il tragit-

to con una breve processione da Pontecorvo alla basilica dove sarà esposta per tutta la settimana nella Cappella delle Reliquie. Il 20 giugno è previsto il ritorno a Venezia, ma stavolta via acqua: partenza dal Portello, soste nei centri della Riviera del Brenta (Stra, Dolo, Mira, Oriago) e processione in Canal Grande, fino alla Salute, dove il Patriarca di Venezia celebrerà una messa solenne.

Sarà dunque un Giugno Antoniano segnato ancora dalla pandemia ma con auspici di rinascita, non solo sanitaria ma anche sociale, spirituale, culturale ed economica.

RASSEGNA ORGANISTICA DI PRIMAVERA 2021

"Ricordando Maurizio Pigozzo"

L'Associazione Grande Organo di Santa Rita

*Invita la comunità
della Collaborazione Pastorale
di via Piave e chiunque lo desidera
a partecipare al concerto del*

13 giugno 2021

*Attorno al Barocco
Enrico Zanovello
organo*

nella chiesa di S. Rita alle ore 17.00

Rosario e S. Messa feriale a S. Rita

Come è stato durante il mese di maggio, prosegue anche nel mese di giugno nella chiesa di S. Rita la recita del Santo Rosario dal lunedì al venerdì alle ore 18.00 e la S. Messa feriale il martedì e il venerdì alle ore 18.30.

Uscita per le famiglie

Domenica 13 giugno è organizzata un'uscita per le famiglie al Parco di San Giuliano. Il programma prevede la partecipazione alla S. Messa delle ore 9.30; alle ore 11.00 il raduno davanti alla chiesa di via Piave con le bici e il pranzo al sacco, per il trasferimento al Parco.

Condivideremo il pranzo e un momento di svago e gioco in compagnia, con qualche premio per i vincitori. Sono invitati figli, genitori, nonni, zii, cugini... Sarà presente don Marco. Per ragioni organizzative, chi desidera partecipare è pregato di dare conferma, indicando il numero dei partecipanti, nel Gruppo di WhatsApp da cui ha ricevuto l'invito oppure alla Segreteria Parrocchiale (tel. 041 974342) entro giovedì 10 giugno.

Vi aspettiamo numerosi.



IMPEGNI della SETTIMANA

- Nella mattinata di venerdì 11 giugno il parroco visiterà alcune persone ammalate della nostra comunità e porterà loro la santa Comunione.
- **L'Adorazione Eucaristica** si terrà venerdì 11 giugno, solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù, alle ore 17.30 nella chiesa di S. Maria di Lourdes.

ORARI DELLE S. MESSE Prefestiva: ore 18.30 (SR e SML)
Festiva: ore 9.30 - 11.00 (SML) - 10.30 (SR)
Feriale: ore 18.30 (SML)

ORARIO SEGRETERIA PARROCCHIALE:
lun. merc. giov. sab. 10.00-11.00, mart. ven. 16.00-17.00

CONTATTI CON IL PARROCO DON MARCO:
Indirizzo: via M. Santo 7 Tel: 041974342 e-mail: parrocchiepiave@gmail.com

Per altre info: <http://www.santamariaimmacolatadilourdes.it/>